



## REGIONE CALABRIA – PROTEZIONE CIVILE

### WORKSHOP Dighe e Territorio *La realtà calabrese*

in collaborazione con:

**COMITATO NAZIONALE ITALIANO  
PER LE GRANDI DIGHE**



*E*



Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Catanzaro

**13 - 14 Ottobre 2015  
Copanello (CZ)**

**Ing. Antonella Sette**


**La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 reca indirizzi operativi relativi alle attività di Protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe**

**Le dighe cui la direttiva si applica sono quelle definite all'art. 1 del Decreto – Legge 507/1994 ovvero:**

- ✓ **dighe di altezza superiore a 15 m**
- ✓ **volume di invaso superiore a 1.000.000 mc**


**Le dighe cui la direttiva si applica sono quelle definite all'art. 1 del Decreto – Legge 507/1994 ovvero:**

- ✓ **dighe di altezza superiore a 15 m**
- ✓ **volume di invaso superiore a 1.000.000 mc**



L'art. 2 della direttiva introduce “Il Documento di Protezione Civile”, che stabilisce le modalità di attivazione del sistema di Protezione Civile in caso di:

- ❖ **collasso dello sbarramento**
- ❖ **errata manovra di apertura degli scarichi**

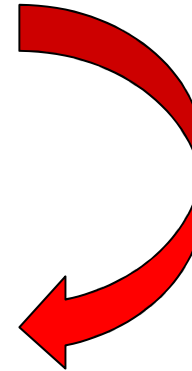


Il Documento di Protezione Civile, unitamente agli studi di propagazione dell'onda di piena, costituisce la base per la redazione dei piani di emergenza nei territori a valle delle dighe e interessati dalla presenza dell'invaso



***Ufficio Tecnico competente per le Dighe (UTD) elabora il documento di Protezione Civile con il concorso di:***

- Autorità idraulica competente
- Protezione Civile Regionale
- Gestore dell'invaso



PREFETTO APPROVA IL  
DOCUMENTO



Notifica

# RISCHIO DIGA

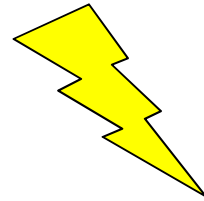
## FASI DI ALLERTA

- Preallerta
- Vigilanza rinforzata
- Pericolo
- Collasso

# RISCHIO IDRAULICO A VALLE

## - FASI DI ALLERTA -

- Preallerta
- Allerta



- Attivazione dei piani di emergenza-

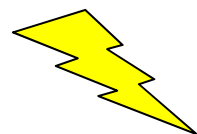


# LE GRANDI DIGHE IN CALABRIA

## N° 25

**Diga**

**Corso d'acqua**



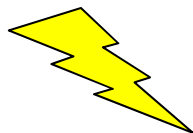
<b>Ariamacina</b>	Neto
<b>Cameli</b>	Ésaro
<b>Castagnara Métramo</b>	Métramo
<b>Cecita</b>	Mucone
<b>Farneto del Principe</b>	Ésaro
<b>Garga Saracena</b>	Garga
<b>Gigliara Monte</b>	Gigliara
<b>Laurenzana</b>	Laurenzana
<b>Mamone Álaco</b>	Lacina
<b>Melito</b>	Melito



# LE GRANDI DIGHE IN CALABRIA

**Diga**

**Corso d'acqua**



<b>Menta</b>	Menta
<b>Migliarite</b>	Migliarite
<b>Monte Marello</b>	Angítola
<b>Mormanno</b>	Battendiero
<b>Nocelle</b>	Arvo
<b>Orichella</b>	Ampollino
<b>Passante</b>	Passante
<b>Poverella</b>	Savuto
<b>Redisole</b>	Fiumarella
<b>Satriano</b>	Ancinale
<b>Tarsia</b>	Crati
<b>Timpa di Pantaleo</b>	Lordo
<b>Trepidò</b>	Ampollino
<b>Vasca S. Anna</b>	Tàcina Soleo
<b>Votturino</b>	Ceraso

## **DIGA DEL MENTA**

**DIGA : DEL MENTA**

**COMUNE DI : ROCCAFORTE DEL GRECO ( RC )**

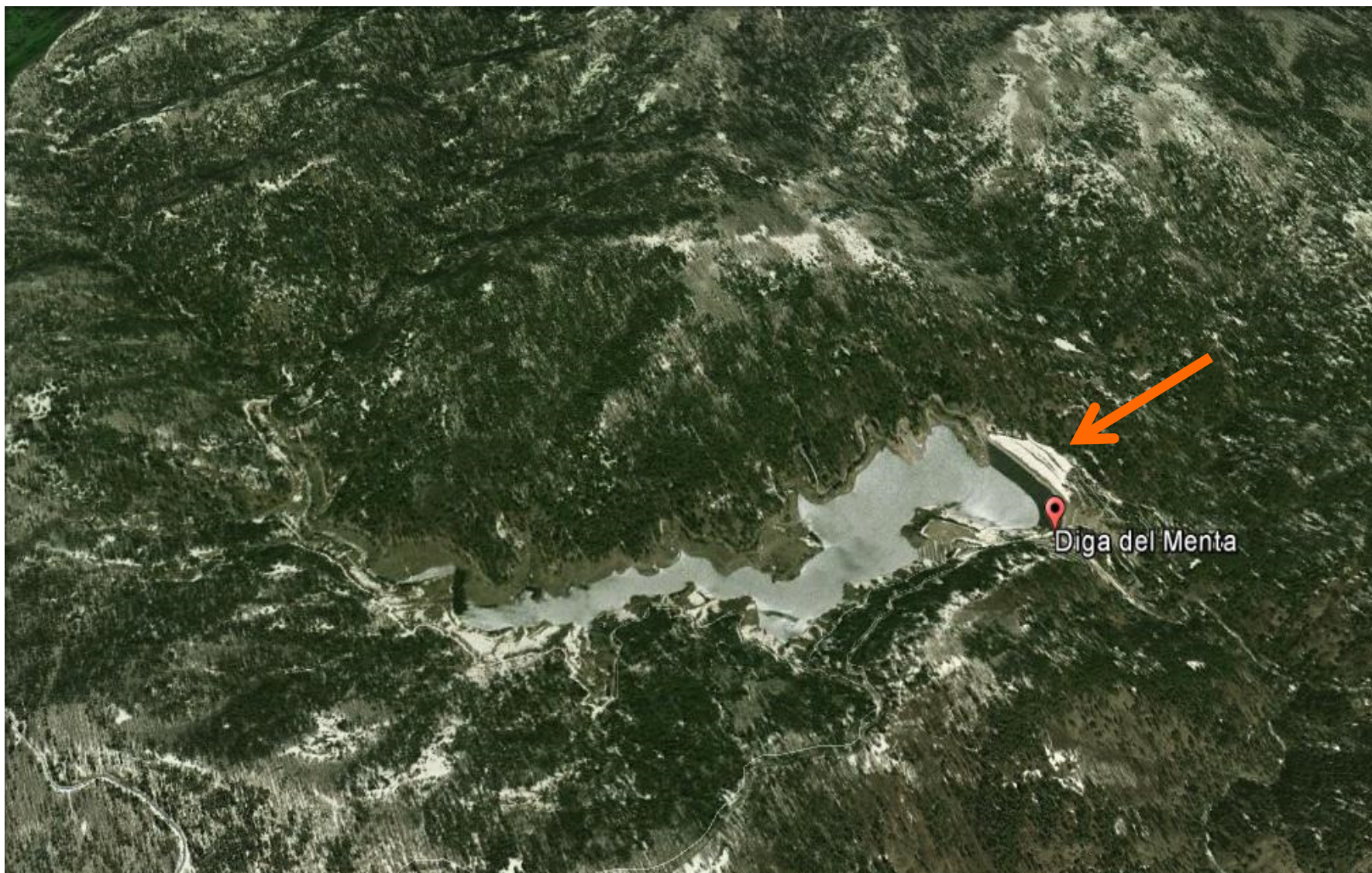
**FIUME : MENTA**

**BACINO IDROGRAFICO : AMENDOLEA**

**COMUNI A VALLE DELLA DIGA INTERESSATI DA  
EVENTUALE ONDA DI PIENA  
Ipotesi di collasso della diga**

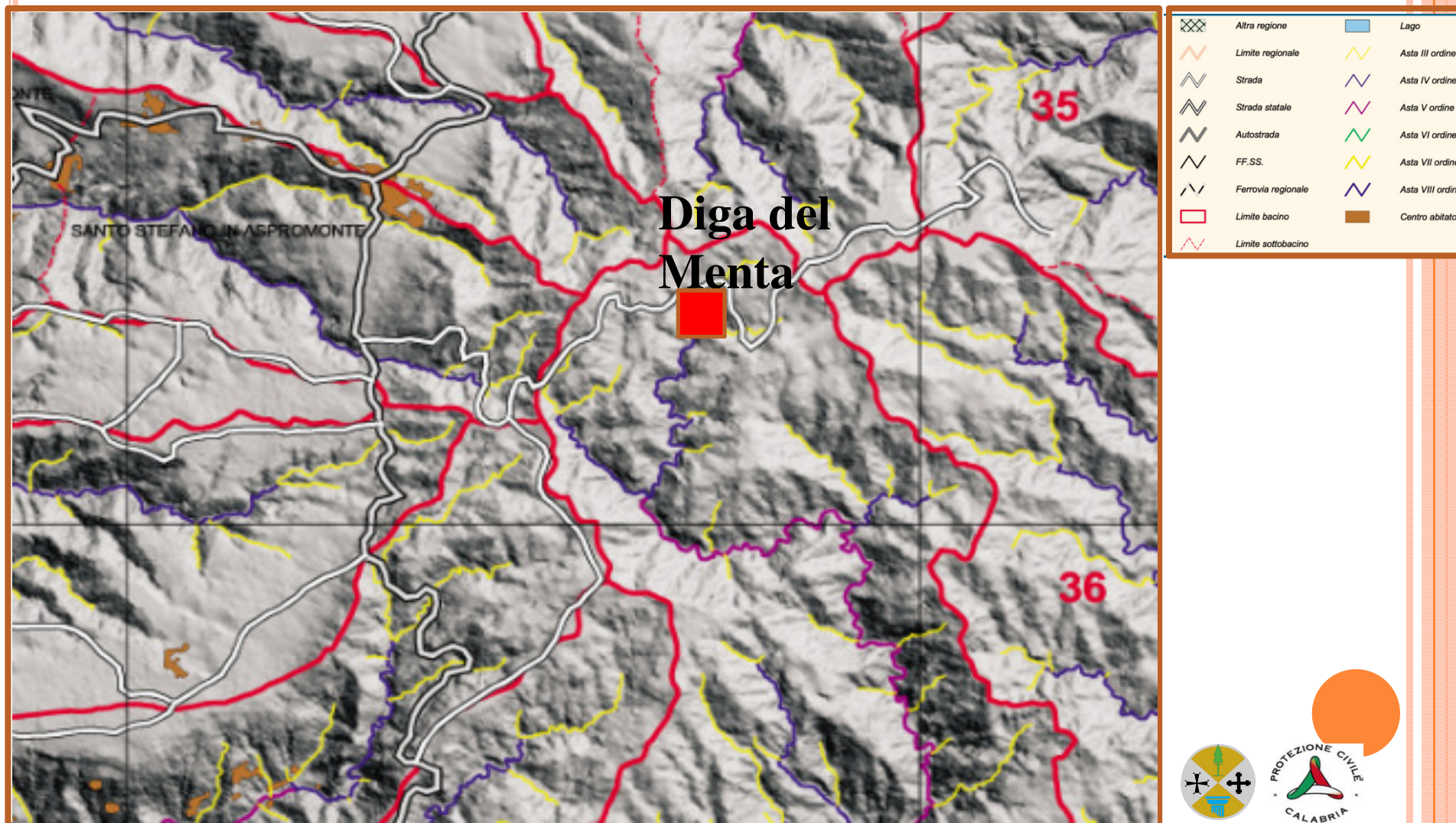
**Roccaforte Del Greco (RC), Roghudi (RC), Bova (RC), Bova  
Marina (RC), Condofuri(RC).**







# DIGA DEL MENTA ( Carta Idrografica )



## DIGA NOCELLE

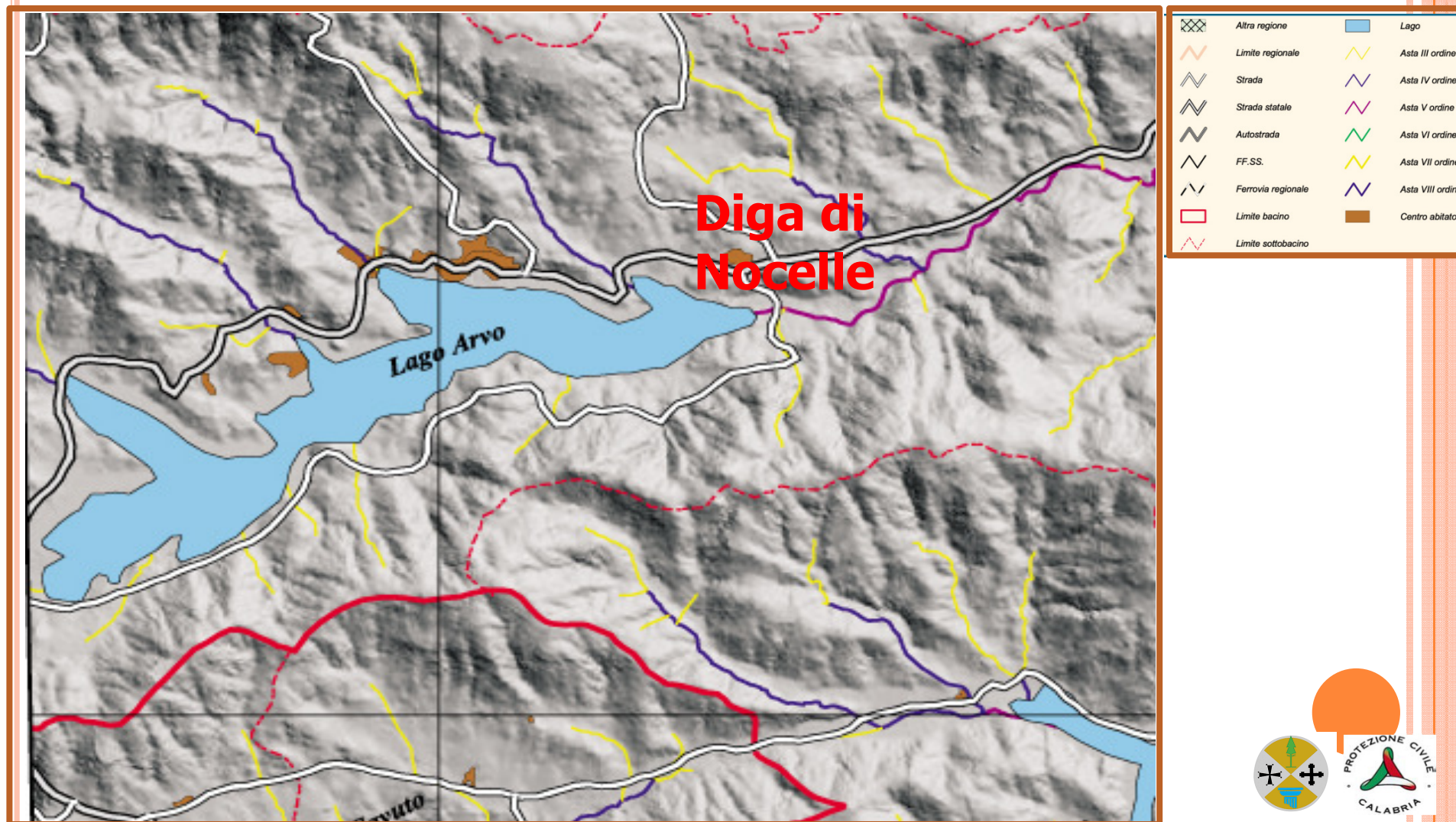


## DIGA NOCELLE

**Altezza m. 34,7 - Volume di Invaso ( MIL. MC ) 84,02**



# DIGA NOCELLE ( Carta Idrografica )



## **DIGA NOCELLE**

**DIGA : NOCELLE**

**COMUNE DI : SAN GIOVANNI IN FIORE ( CS )**

**FIUME : ARVO**

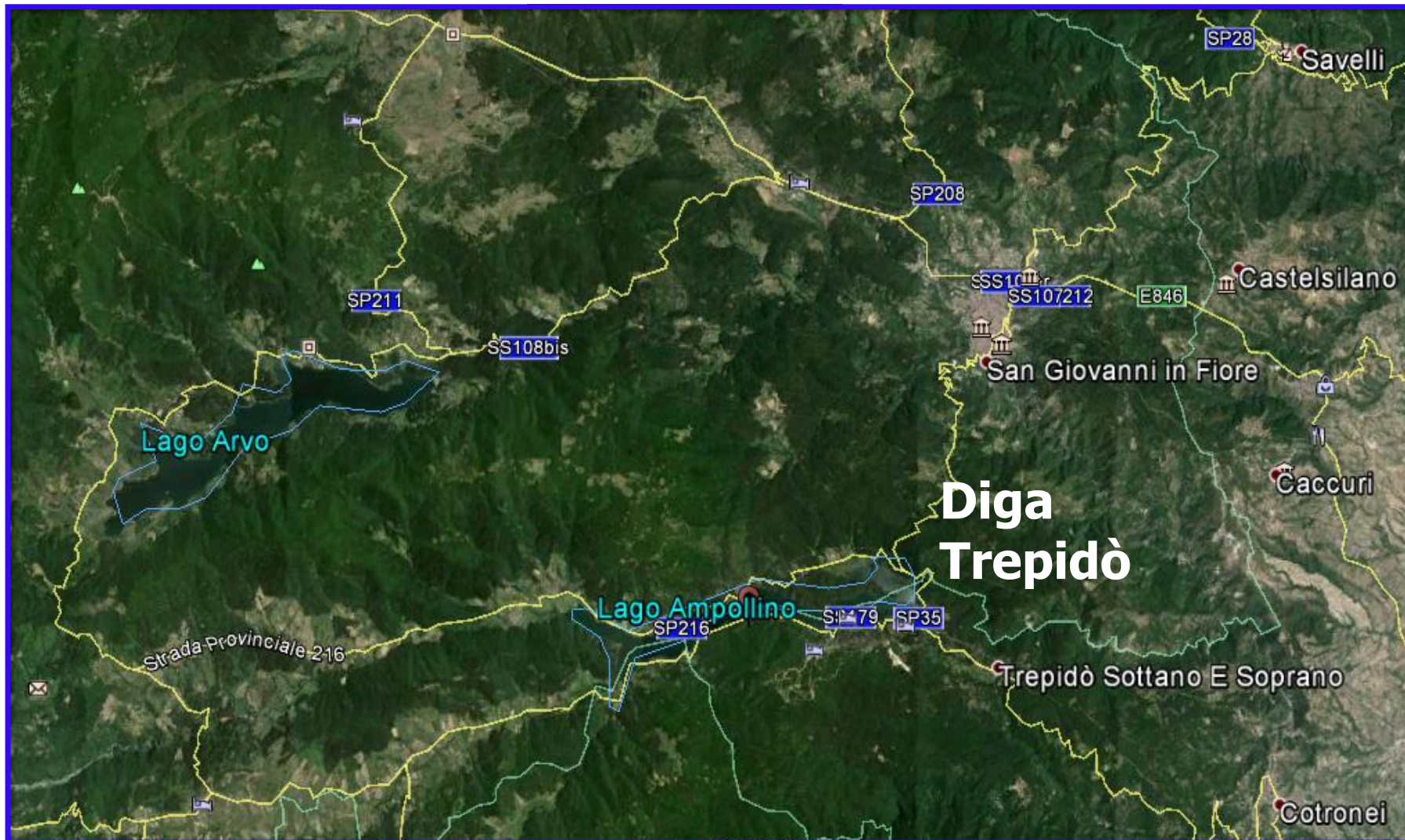
**BACINO IDROGRAFICO : NETO**

**COMUNI A VALLE DELLA DIGA INTERESSATI DA  
EVENTUALE ONDA DI PIENA  
Ipotesi di collasso della diga**

**San Giovanni in Fiore (CS), Caccuri (KR), Cotronei (KR),  
Roccabernarda (KR), Santa Severina (KR), Belvedere Spinello  
(KR), Rocca di Neto (KR), Scandale (KR), Strongoli (KR), Crotone.**



## DIGA TREPIDÒ'



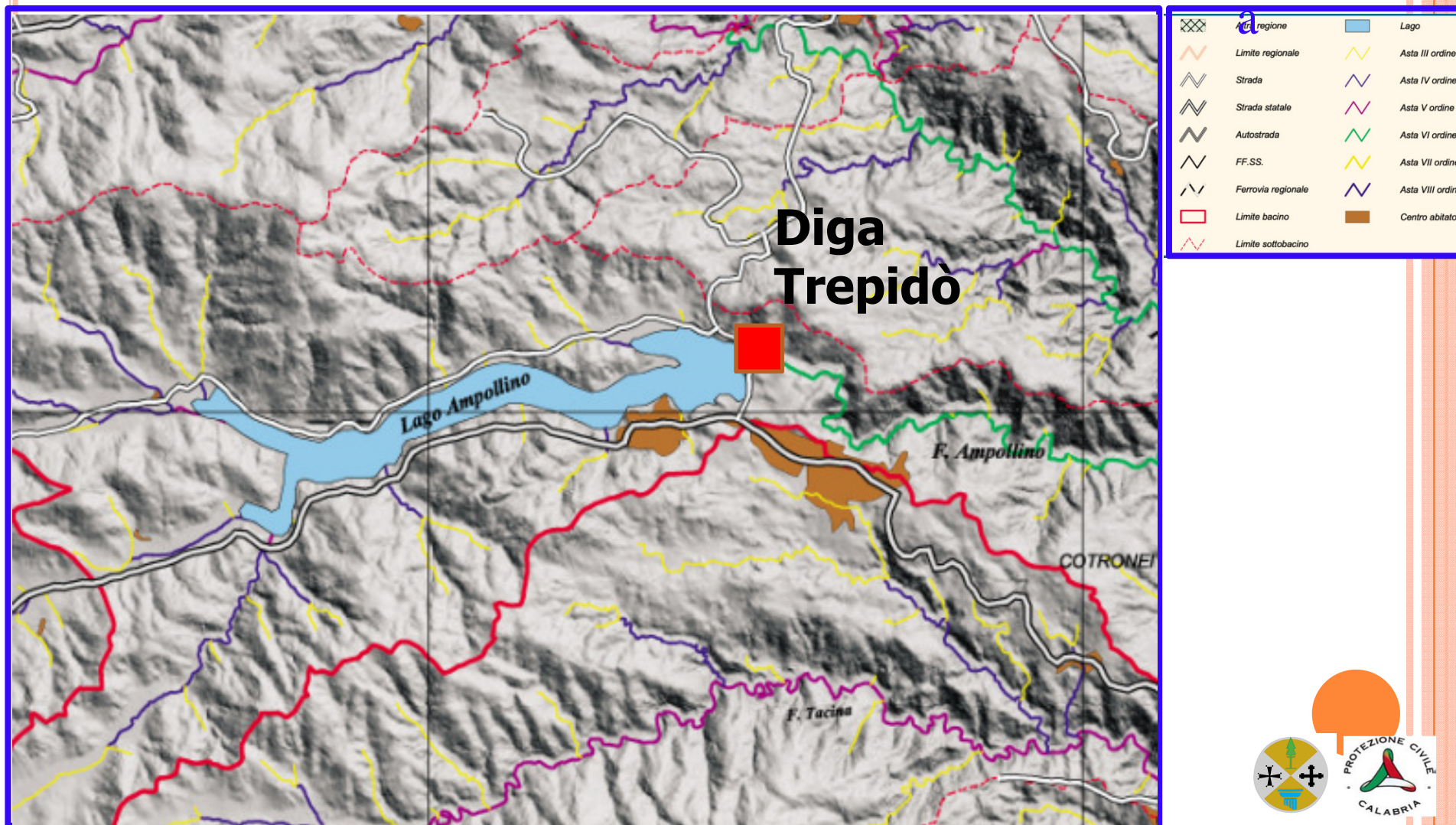
## DIGA TREPIDO'

**Altezza m. 38,6 - Volume di Invaso ( MIL. MC ) 66,88**



# DIGA TREPIDO' ( Carta Idrografica )

## Legend



## **DIGA TREPIDO'**

**DIGA : TREPIDO'**

**COMUNE DI : SAN GIOVANNI IN FIORE ( CS )**

**FIUME : AMPOLLINO**

**BACINO IDROGRAFICO : NETO**

**COMUNI A VALLE DELLA DIGA INTERESSATI DA  
EVENTUALE ONDA DI PIENA  
Ipotesi di collasso della diga**

**San Giovanni in Fiore (CS), Caccuri (KR), Cotronei (KR), Roccabernarda (KR), Santa Severina (KR), Belvedere Spinello (KR), Rocca di Neto (KR), Scandale (KR), Strongoli (KR), Crotone.**

# STATO DELLA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA IN CALABRIA

**Legge regionale 10 febbraio 1997, n. 4**

Recepisce la legge nazionale, ampliandone i contenuti sul territorio regionale

**D.G.R. 24 luglio 2007, n°472**

Approvazione linee guida per la pianificazione comunale di emergenza

Obbliga i Comuni a dotarsi di un Piano di Protezione Civile e di una struttura comunale di Protezione Civile

**DGR 29 marzo 2007, n°172**

Approvazione direttiva regionale per l'allertamento per il rischio idrogeologico ai sensi della Direttiva del Consiglio dei Ministri 27/02/2004

**DGR 2 ottobre 2002, n° 877**

Approvazione "direttive per l'adozione delle misure di Prociv a livello provinciale e comunale, connesse al Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico"



# STATO DELLA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA IN CALABRIA

La nuova legge di riordino della Protezione Civile, i.e. Legge 100/2012 “**Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile**” sancisce l’obbligo per i Comuni di dotarsi della pianificazione di emergenza.

*art. 3-bis. Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali.*

*3-ter. Il comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti.*



# STATO DELLA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA IN CALABRIA

PER SUPPORTARE I COMUNI NELLA REDAZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA POR 2000/2006, SONO STATI DATI UNA SERIE DI CONTRIBUTI.

RICOGNIZIONE EFFETTUATA: 262 PIANI/409 COMUNI

SOLO UNA PARTE È AGGIORNATA AL 2012

I PIANI DI EMERGENZA DEVONO ESSERE COERENTI CON TUTTI GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO:

- PIANI STRUTTURALI COMUNALI
- STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA

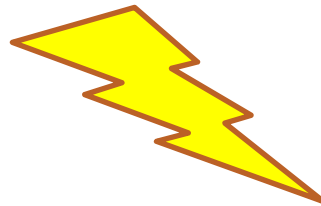


# STATO DELLA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA IN CALABRIA

DEI COMUNI INTERESSATI DALL'ONDA DI PIENA, MOLTI NON HANNO IL PIANO DI EMERGENZA AGGIORNATO A DOPO IL 2012

IN TUTTI I DOCUMENTI REDATTI NON VIENE TRATTATO IL RISCHIO DIGA E/O IL RISCHIO IDRAULICO A VALLE PREVISTI DALLA DIRETTIVA DELL'8 LUGLIO 2014

IL DATO, ESAMINATO PER I CASI STUDIO, È ESTENSIBILE ANCHE AGLI ALTRI COMUNI NEL CUI TERRITORIO SIA PRESENTE UNA DIGA.



OBIETTIVO AMBIZIOSO: QUELLO DI ARRIVARE ALLA REDAZIONE DI PIANI AGGIORNATI IN CUI SIANO TRATTATE ADEGUATAMENTE TUTTE LE VARIE TIPOLOGIE DI RISCHIO

